



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 28/2024

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 14.30 del giorno 16 luglio 2024, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/28, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Ing. Simone SARTI	Componente RT
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Ing. Francesca Ianniciello	ASPI
Ing. Federica Iachini	ASPI
Ing. Jacopo Migliori	ASPI (assistente Rup)
Ing. Paolo Michele Carbone	ASPI (assistente Rup)
Ing. Stefano Capocasa	ASPI (Rup)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Dott.ssa. Ilaria Urbani	Tecne
Ing. Margherita Barni	Tecne



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 19.06.2024"**. Il CCA1 approva all'unanimità il verbale con le integrazioni pervenute.

Viene specificato che, per la tratta Barberino-Firenze nord, il report trimestrale era già stato approvato e l'aggiornamento è pertanto relativo alla tratta Firenze sud-Incisa.

Relativamente al punto 2a **"Aggiornamento cronoprogramma integrato riqualifica e viadotti"** del tratto Unidirezionale il RUP Cerciello rappresenta al Comitato i contenuti della nota trasmessa da ASPI (prot. E n. 98-2024). In particolare, rappresenta che i lavori di riqualifica del tratto unidirezionale hanno subito un lieve ritardo quantificabile in circa un mese. Gli stessi sono stati affidati con ribasso provvisorio il 21/6/2024 e le lavorazioni avviate in data 1/7/2024; è stata avviata la cantierizzazione della carreggiata nord mediante deltablock e si sta organizzando l'approvvigionamento delle varie forniture. Nel mese di settembre, verranno avviate le lavorazioni relative alla riqualifica della ex carreggiata sud.

Per quanto riguarda i lavori relativi all'area di servizio di Bellosguardo, il RUP ing. Cerciello rappresenta che non ci sono particolari aggiornamenti e che ASPI è in attesa del decreto approvativo del Ministero delle Infrastrutture; in particolare, ricorda che il progetto dell'area di servizio è legato alla Perizia di variante 2 della galleria Santa Lucia. Sono al momento in corso interlocuzioni con il Ministero delle infrastrutture per valutare la possibilità di avviare un lotto 0 che prevederebbe l'avvio delle lavorazioni relative alla parte alta dell'area.

L'ing. Sarti chiede se anche il crono programma inviato da ASPI relativo alle lavorazioni delle demolizioni dei viadotti subirà una variazione. L'ing. Cerciello specifica di non essere RUP di tali lavorazioni e che le stesse non sono legate ai lavori della Riqualifica e al relativo crono programma. Viene quindi rappresentato che la demolizione del viadotto Goccioloni 2 è prevista per il 23/7/2024, come riportato nella nota trasmessa (prot. E n. 97-2024)

Il RUP rappresenta che la necessità di demolizione del viadotto, come per le precedenti demolizioni, è emersa dalla cosiddetta VAL4, effettuata per la ex carreggiata sud. Rispetto a tale analisi, il Goccioloni 2 è l'ultimo viadotto da demolire. Successivamente alla deviazione del traffico sulla carreggiata "ex sud", verranno eseguite le analoghe valutazioni per i viadotti in carreggiata nord e, pertanto, potrebbe emergere la necessità di nuove demolizioni. Al riguardo il dott. Barbaro chiede nuovamente che sia data comunicazione, con almeno 15gg di anticipo, al Comitato e agli Enti interessati da tali demolizioni.

Per il punto 3a **"Riepilogo avanzamento lavori"** del tratto Barberino - Firenze Nord, la dott.ssa Massaro conferma che non sono in corso lavorazioni in quanto terminate per la tratta Barberino - Firenze nord. Comunica inoltre che, in concomitanza con la demolizione del viadotto Goccioloni 2, verrà delocalizzata la strumentazione relativa alla sorgente ST25 del ricevitore Tidda per evitare qualsiasi tipo di interferenza e/o danneggiamento e che la stessa verrà ripristinata immediatamente dopo la conclusione delle attività di demolizione.

Per il punto 3b **"Esame esiti monitoraggio ambientale I trimestre 2024"** del tratto Firenze sud - Incisa, **Tratto FIS-Incisa - Comunicazione AdB monitoraggio** Piscinale il dott. Sulli espone il



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

contenuto della nota relativa alle richieste di integrazione del monitoraggio della frana Piscinale. La nota è stata redatta a seguito del sopralluogo del 2/7/2024 e prevede la richiesta di integrazione di alcuni punti di monitoraggio nonché la sostituzione di inclinometri danneggiati durante le lavorazioni. Sottolinea che i dati e gli aggiornamenti dovranno essere riportati anche all'interno dei report trimestrali del Piano di Monitoraggio Ambientale. Viene sottolineato, come già rappresentato anche durante il sopralluogo, che le integrazioni del piano di monitoraggio devono essere trattate con la massima urgenza e che gli inclinometri nuovi dovranno essere installati ed essere funzionanti entro l'autunno.

Il dott. Sulli rappresenta inoltre l'interferenza dei lavori per la realizzazione della nuova circoscrizione di Troghi (lavoro in capo al comune di Rignano), i cui lavori potranno partire solo a seguito del completamento della stabilizzazione della frana Piscinale. Tale aspetto è noto agli Enti interessati.

La Presidente rappresenta che il Comitato ha inviato, con prot. U n. 14-2024, la nota dell'Autorità di Bacino al MASE per opportuna informazione.

Relativamente al report del 1 trimestre 2024, il rappresentante di AdB segnala che è necessario integrare il Piano con una stazione automatica per il monitoraggio in continuo delle acque superficiali del fosso Troghi in quanto nei mesi scorsi sono emerse criticità che segnalano la necessità di una maggiore attenzione sull'area. Tale aspetto è condiviso da ARPAT. Non sono emersi altri aspetti critici o rilevanti nel parere di AdB.

Il dott. Barbaro conferma di condividere la necessità di installare una nuova centralina in continuo sul fosso Troghi, necessità emersa anche dopo il sopralluogo ARPAT del 16/05/2024, per il quale è stato trasmesso un resoconto puntuale con nota prot. E n. 102-2024 che si conclude con una presa d'atto positiva delle azioni intraprese da AMPLIA per evitare l'apporto di acqua torbida nel Fosso Gamberaia, come pure dell'intensificazione della frequenza di monitoraggio sul Fosso Gamberaia. Tuttavia, viene evidenziato che ancora non è stato fornito un formale riscontro alle richieste formulate nel corso del sopralluogo del 16/5/2024, con particolare riferimento al sistema di gestione delle acque meteoriche dilavanti nelle aree interne al cantiere, esteso a tutte le "aree operative permeabili", oltre a quella esaminata. Il dott. Barbaro chiede pertanto ad ASPI di richiamare l'appaltatore a tale adempimento.

La Presidente, preso atto dei contributi di ARPAT e Autorità di Bacino, propone al CCAI l'approvazione del report con la prescrizione di integrazione di un nuovo punto di monitoraggio sul fosso Troghi. I componenti di AdB e ARPAT si impegnano a predisporre la richiesta formale compresa di specifiche entro settembre p.v. L'ing. Siliquini concorderà con AdB e ARPAT il posizionamento della sonda.

Per il punto 4a "**Riepilogo avanzamento lavori**" del tratto Firenze Sud – Incisa, l'ing. Magnelli aggiorna sui lavori relativi al lotto 2B+1sud: proseguono i lavori di scavo della galleria all'imbocco nord (scavato circa fino a progressiva pkm110). Continuano i lavori di predisposizione dell'imbocco sud il cui scavo dovrebbe iniziare alla fine del mese corrente. Continuano i lavori per il varo degli impalcati del viadotto Ribuo e le opere di fondazione del viadotto Massone. Continuano i lavori di abbancamento del materiale presso l'area del AM10 e proseguono gli scavi di pali e micropali



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

sostanzialmente lungo tutta la tratta.

Relativamente ai lavori del lotto 1N, continuano le lavorazioni per la realizzazione del parcheggio OSMA davanti all'ospedale di Ponte a Niccheri, la relativa rotatoria e la viabilità IN04.

Proseguono inoltre le attività della AdS Chianti ed è in fase di completamento la sistemazione di via Romanelli e la copertura della galleria Antella.

La Presidente comunica che su questa tratta è pervenuta una nota tecnica sull'avanzamento dei lavori di realizzazione delle mitigazioni acustiche.

Il dott. Sulli chiede ad ASPI il cronoprogramma di posa degli impalcati del viadotto Ribuiu e rappresenta che i lavori relativi al parcheggio OSMA sono fuori dalla competenza del Comitato. Rappresenta inoltre che per conto di adB nel mese di settembre sarà svolto un sopralluogo dedicato alla galleria San Donato al fine di effettuare un controllo sulle venute d'acqua eventualmente presenti.

Per il punto 4b "**Definizione pagina web CCAI su approfondimenti rumore**" del tratto Firenze Sud – Incisa, viene rappresentato che è stata predisposta da ASPI una bozza di testo per la pubblicazione sul sito web. Il dott. Barbaro rappresenta che lo stesso è stato già condiviso da ARPAT. La Presidente chiede a tutti i componenti di proporre eventuali osservazioni. Il dott. Barbaro rappresenta che potrebbe essere utile un contributo da parte dell'arch. Nannetti per inserire, oltre agli aspetti relativi al rumore, anche quelli relativi ai vincoli paesaggistici. L'arch. Nannetti valuterà come inserire il tema ma rammenta che è opportuno chiarire la problematica con riferimento alla necessità di mitigare acusticamente l'area e quella di rispettare il vincolo del D.M. 23/06/1967 G.U. 182 del 1967. A tal proposito, l'arch. Nannetti coglie l'occasione per ribadire ad ASPI la richiesta di predisporre gli "asbuilt" delle barriere acustiche realizzate con la specifica della distinzione fra barriera opaca e barriera trasparente. ASPI si impegna a produrre la documentazione richiesta.

Il dott. Barbaro e l'arch. Nannetti procederanno quanto prima a integrare il testo con gli aspetti di sopra evidenziati per la successiva condivisione con il CCAI.

Per il punto 4c "**Segnalazione via Peruzzi (nota prot. E n. 92-2024)**" espone il dott. Barbaro. Si tratta di un esposto dei cittadini di via Peruzzi, in località Antella, area mitigata da un complesso sistema di barriere lungo il tracciato autostradale ma che necessiterebbe, in base alle valutazioni tecniche di ASPI, della realizzazione di un'ulteriore barriera posta lungo la viabilità locale di via Peruzzi, al fine di mitigare le abitazioni limitrofe e rispettare così i limiti imposti dal D.P.R. 30 marzo 2004, n.142. Quest'ultima barriera, come noto, è stata ampiamente confermata durante tutti i procedimenti autorizzativi che hanno caratterizzato il progetto di ampliamento alla terza corsia e, in particolare, l'opera di mitigazione acustica è stata introdotta in ottemperanza a quanto previsto e sancito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DEC.VIA n° 2008-001717 del 17.02.2008 ed è stata poi riconfermata nell'ambito della Conferenza di Servizi che ha visto la sua definizione a seguito del Verbale Conclusivo del 31.05.2011 e nel perfezionamento dell'Intesa Stato Regione del 08.08.2011 prot. 0007316. Successivamente, è stata definitivamente sancita nell'ambito della Conferenza di Servizi Chianti — OSMA del luglio 2021 che ha visto la sua chiusura con la Pubblicazione della Determinazione Conclusiva il 30.06.2021 con prot. U.0011519 e nel perfezionamento dell'Intesa Stato Regione del 23.07.2021 con prot. U.0013149.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Rispetto a tale barriera, il comune ha sempre manifestato perplessità ma non ha mai espresso parere sfavorevole alla realizzazione della stessa. Nell'ambito della CdS del 2021 aveva invece prodotto un parere con prescrizioni che ASPI ha recepito nell'ambito del progetto (realizzazione di un marciapiede e di una pensilina per la fermata dell'autobus, realizzazione di mitigazione della barriera con opere a verde). Oggi il Comune invece ritiene tale barriera non necessaria, concordando con l'esposto dei cittadini. ASPI, al fine di chiarire al meglio la questione, ha momentaneamente sospeso i lavori e ha predisposto un riscontro al Comune, ai cittadini e agli Enti interessati (prot. E n. 100-2024).

Il dott. Barbaro conclude rappresentando che la posizione di ARPAT è quella di sostenere la necessità di realizzazione della barriera in quanto approvata nelle sedi preposte e non ha, pertanto, titolo a esprimersi diversamente.

Il RUP ing. Capocasa, conferma quanto detto dal dott. Barbaro, rappresentando inoltre che, qualora la barriera non dovesse essere realizzata, ASPI non provvederà a realizzare neanche le opere previste da prescrizioni del Comune, in quanto le stesse si configurano come opere di mitigazione della barriera FO46.

Il Comitato prende atto di quanto esposto da ARPAT e ASPI e chiede di essere informato degli sviluppi, precisando però che non entrerà nel merito in quanto non competente sulla questione..

Infine, l'ing. Capocasa fornisce una precisazione conclusiva sulle mitigazioni a verde di tutta la tratta informando che le attività proseguono con la sostituzione delle fallanze, sulla base della garanzia di attecchimento.

Per i punti 5a, 5b, 5c "**Esame esiti monitoraggio ambientale II, III, IV trimestre 2023**" del tratto Incisa – Valdarno ARPAT rappresenta che non ha esaminato e concluso le valutazioni precisando che per quanto di propria competenza essendo in corso la fase di monitoraggio ante operam, posticipare l'analisi dei dati non comporta una criticità ambientale. Infatti, come avvenuto nelle fasi iniziali dell'ante operam, ARPAT può interagire con ASPI e TECNE, anche con verifiche in campo, per l'implementazione e l'ottimizzazione del PMA, a prescindere dalla formale valutazione dei dati trimestrali.

Il dott. Sulli espone il proprio parere relativo al I trimestre 2024: non essendoci state letture e non essendo state rilevate criticità, propone che si potrebbe fare comunicazione semestrale al Ministero. Sulli chiede inoltre ad ASPI di dare informazioni relativamente all'avvio dei lavori del lotto 1 e 2 per chiarire quando saranno avviate tali lavorazioni; pertanto il CCA1 propone di inserire un punto all'ordine del giorno della prossima riunione.

Tratto Incisa Valdarno – Comunicazione determina MASE C6.84-C6.85 e parer Regione Toscana C7.3. in merito al punto in questione, l'ing. Sarti richiama che il contributo in qualità di rappresentante della Regione Toscana, elaborato col supporto dell'ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, relativo all'ottemperanza della prescrizione C7.3 è stato acquisito dal Comitato con prot. E96 del 11 luglio 2024, e che, per quanto rilevato, non sussistono elementi ostativi alla positiva conclusione della verifica di ottemperanza sulla prescrizione in parola. La Presidente, acquisito il consenso da parte dei componenti del Comitato, rappresenta che verrà pertanto predisposta la proposta di parere favorevole al MASE per l'ottemperanza della prescrizione.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La riunione prosegue con la trattazione del punto 6 “*Varie ed eventuali*”.

È stata redatta la relazione delle attività del Comitato relativa al II semestre 2023; la stessa è stata inviata a tutti i componenti da parte dell'arch. Chiodini e dell'ing. Tranne e sarà trasmessa al MASE.

Il dott. Sulli rappresenta che il sig. Pandolfi (tratta Barberino) lo ha nuovamente contattato telefonicamente utilizzando modalità non consone e toni minacciosi. Chiede pertanto di verbalizzare che è stato contattato fuori dagli schemi corretti e che potrebbero essere passibili di denuncia. La comunicazione viene fatta per opportuna conoscenza del Comitato.

La riunione termina alle ore 16.30.

La prossima riunione, in modalità videoconferenza, si terrà presumibilmente il giorno mercoledì 18 settembre p.v. alle ore 14:30.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
La Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia